

La crescita dell'attività si è ovviamente concretizzata anche in un maggiore impegno degli uffici amministrativi, relativamente al quale si riportano in tabella alcuni dati.

Attività amministrativa - Numero di atti	2000	2001	2002	2003
Settore "Affari generali e del personale"				
Autorizzazioni del Direttore Generale	138	116	116	120
Deliberazioni del Commissario Straordinario	477		215	259
Deliberazioni del Presidente	117	585	312	197
Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	22	116	43	40
Regolamenti	2	5		2
Accordi di contrattazione decentrata	4		5	6
Bandi per selezione personale		15		2
Bandi per assegni di ricerca		6	3	3
Affidamento assegni di ricerca			7	16
Assunzioni a tempo determinato	16		5	12
Assunzioni a tempo indeterminato	10		1	9
Settore "Bilancio e servizi generali"				
Mandati	2693	3410	2763	2882
Reversali	1710	2068	2034	2360
Rimborsi missioni dipendenti	1103	1529	1269	1123
Rimborsi a terzi	438	532	461	438
Settore "Contratti e rendicontazioni"				
Contratti	796	500	702	508
Fatture liquidate	1600	1594	1393	1416
Gare nazionali	3	2	1	
Gare comunitarie	1	1	1	1
Adesioni a gare CONSIP				23
Rendiconti finanziari dei progetti	24	19	23	21

Conclusioni

Quanto rappresentato in precedenza dimostra il complesso delle attività svolte dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2003.

Il palese sottodimensionamento del personale costituente la pianta organica è causa del ricorso obbligato al reclutamento di personale mediante strumenti temporanei e flessibili quali i contratti a tempo determinato.

Nel corso del 2003, tuttavia, a seguito dell'espletamento di concorsi pubblici, è stato possibile assumere in organico ulteriori 9 unità tramite l'istituto della deroga al blocco delle assunzioni previsto dalla normativa vigente. Tale circostanza comunque non risolve, pur rappresentando un lieve miglioramento, il problema del carico di lavoro cui il personale è sottoposto al fine di garantire il complesso delle commesse affidate

all'Istituto dai soggetti committenti i quali garantiscono il funzionamento stesso dell'Istituto e la copertura dei relativi costi.

La descritta situazione, come si è detto, ha comportato, anche perché l'assunzione delle 9 unità è avvenuta solo nell'ultimo trimestre dell'anno, la necessità di aumentare l'utilizzo dei contratti a tempo determinato, delle collaborazioni coordinate e continuative e delle prestazioni di opera in misura proporzionale all'adempimento delle nuove commesse e alla realizzazione dei nuovi progetti.

In sostanza, l'Istituto, grazie alla maturata capacità di essere competitivo nel proprio settore (mercato) della ricerca, ha ottenuto il pieno riconoscimento delle sue potenzialità.

Al contempo si registra un trend di conferma di alcune attività, affidate, per lo più dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che possono essere ormai considerate come competenze correnti e ufficiali dell'Istituto.

Si appalesa, pertanto, una più vasta e articolata missione istituzionale dell'INEA, senza che a questa corrisponda però un riconoscimento di contributi stabili. Tale sperequazione tra gli aggiunti compiti istituzionali, e la mancata garanzia di contribuzione ordinaria da parte dello Stato, oltre a costituire la causa dell'aumentato grado di difficoltà gestionale – organizzativa dell'Ente, crea incertezza sulla definizione del ruolo dell'Istituto, sulla interpretazione stessa della volontà politica che da un lato premia gli sforzi dell'Istituto dotandolo di ulteriori compiti e riconfermandoli nel corso degli anni, dall'altro non ne considera i fabbisogni.

L'Istituto deve dunque, definitivamente percorrere la strada della propria riqualificazione, intesa nel senso della assunzione di un ruolo centrale nel campo della ricerca nel settore dell'economia agraria e nell'attività di supporto ai decisori politici e, più in genere ai soggetti istituzionalmente competenti in materia agricola; inoltre deve garantire una sempre più elevata specializzazione intesa quale maggiore definizione delle attività che compongono il quadro delle competenze essenziali dell'Istituto.

E' evidente che tale evoluzione si può realizzare solo in presenza di un incremento sostanziale del contributo ordinario che consenta di riequilibrare le attività dell'Istituto verso attività ordinarie, rispetto a quelle straordinarie, esattamente invertendo l'attuale andamento.

Occorre avviare un processo che si potrebbe definire di normalizzazione delle risorse dell'Istituto con l'obiettivo di rendere ordinaria una serie di attività in cui l'Istituto ha impegnato la propria competenza, ha investito le proprie risorse, specificatamente quelle umane, ed ha avuto modo di conquistare un forte grado di affidabilità e di attendibilità scientifica.

La riduzione del grado di dipendenza finanziaria da fonti straordinarie (che attualmente coprono il 94% delle entrate) consentirà, di poter conseguire un grado adeguato di programmazione e realizzare il suddetto processo di riqualificazione e specializzazione.

Quanto proposto in via generale per la missione dell'Istituto, vale parallelamente anche per le funzioni assegnate alle sedi regionali. Queste oltre ad essere strumento essenziale nell'attività di rilevazione economica nel territorio hanno già maturato, come è possibile evincere dall'allegato prospetto relativo ai progetti delle sedi regionali, una forte finalizzazione delle loro attività rispetto alle esigenze territoriali.

Il naturale processo di collaborazione ed interlocuzione con le istituzioni regionali e locali e con gli altri rappresentanti il mondo scientifico, dovrà essere assecondato, da un lato, dal disposto riordino dell'ente giunto finalmente a compimento per quanto riguarda le azioni di competenza dell'Istituto (si ricorda che gli atti regolamentari sono in via di approvazione definitiva da parte dei Ministeri vigilanti) e, dall'altro, da un maggiore investimento sulle sedi regionali possibile solo con la garanzia della copertura dei costi.

L'insieme delle attività vecchie e nuove svolte nell'anno 2003, frutto degli sforzi del personale tutto dell'Istituto, è la dimostrazione delle capacità raggiunte dall'INEA nel sistema della ricerca scientifica pubblica e della conseguente necessità di pervenire ad un assetto di competenze ben definite che ha bisogno di un normale modello di finanziamento ordinario da parte dello Stato.

PAGINA BIANCA

SOMMARIO PROGETTI

PAGINA BIANCA

Unità Organica 1

UO – sede di riferimento	U.O.1
Progetto	RICA
Codice	R 11
Committente	Mipaf – Ue
Riferimento	Decreto Ministero del Tesoro
Periodo di operatività	1 gennaio – 31 dicembre
Costo annualità (in Euro)	7.376.430,00

Responsabile	Carla Abitabile
Partner esterni	Mipaf, Regioni/Province, altri enti locali, Istat, OO.PP. agricole

Obiettivi	Raccolta, elaborazione ed utilizzazione dati socio-economici aziende agricole nazionali ai fini della gestione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali.
Risultati previsti	Creazione di archivi di dati microeconomici su aziende agricole italiane
Prodotti realizzati	• Metodologia campionamento indagine economica; campione Rica-Rea 2003; • rete di rilevazione nazionale e regionali (rapporti convenzionali con Regioni e Province Autonome); • archivi contabili di base relativi alla contabilità 2001 e 2002 che riportano le informazioni rilevate in dettaglio secondo il modello tradizionale Rica; • cartelle contabili aziendali su CD-ROM per gli anni contabili 2000 e 2001; • banca dati centrale e gli archivi regionali contenenti informazioni aggregate; • banca dati per la valutazione delle politiche ; • schede CE per la banca dati comunitaria; • versione aggiornata del software di rilevazione e controllo dati (Continea); • prima versione del nuovo software di rilevazione e controllo dati (GAIA); • metodologia per la rilevazione delle tecniche produttive e dei costi di produzione; • pubblicazione: RICA Italia 1997-2000; • pubblicazione: La revisione del catasto terreni; • pubblicazione: Guida alle fonti statistiche agricole; • pubblicazione: L'utilizzazione statistica delle informazioni RICA; • seminario: Contabilità agricola e bilanci di impresa: la metodologia GAIA dell'Inea (Roma, 19/06/2003); • seminario: Flussi di informazioni tra normativa agricola e RICA (Roma, 03/04/2003).

UO – sede di riferimento	U.O.1
Progetto	REA 2002
Codice	R 11 A
Committente	ISTAT
Riferimento	Protocollo d'intesa INEA-ISTAT-REGIONI
Periodo di operatività	gennaio – dicembre
Costo annualità (in Euro)	497.700,00

Responsabile	Carla Abitabile
Partner esterni	Mipaf, Regioni/Province, altri enti locali, Istat, OO.PP. agricole

Obiettivi	Indagine socio-economica sulle aziende agricole nazionali ai fini della contabilità nazionale.
Risultati previsti	Creazione di archivi di dati microeconomici su aziende agricole italiane
Prodotti realizzati	Campione REA 2002, archivi regionali di dati REA relativi all'anno 2002

UO – Sede regionale di riferimento	Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Progetto	RICA REA 2002-2004 in Valle d'Aosta ¹
Codice	DF
Committente	Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Riferimento	Convenzione INEA/ Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Periodo di operatività	Gennaio 2002 – 30 Settembre 2005
Costo annualità (in Euro)	17.004,90 per le attività da svolgere entro il 2003, con le seguenti specifiche: Indagine Rea 2002 aziende > = 4 UDE: 10.600,00 Indagine Rea 2002 aziende < 4 UDE: 4.859,00 Coordinamento INEA indagine 2002: 1.354,90

Responsabile	Giorgio Seroglia
Partner esterni	Assessorato Agricoltura, Risorse Naturali e Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Obiettivi	Rilevazione dei dati previsti dalla metodologia REA (Questionario ISTAT) relativi ai seguenti periodi e campioni: – Anno 2003: Per l'esercizio contabile 2002 nell'intero campione RICA-REA di 378 aziende; – Anni 2004-2005: Per gli esercizi contabili 2003 e 2004 nelle 113 aziende del campione RICA-REA con UDE inferiore a 4; – Anni 2004-2005: Per gli esercizi contabili 2003 e 2004, e successivamente alla chiusura degli stessi esercizi, eventuale rilevazione di un sub-campione di aziende non rispondenti del campione RICA-REA (indagine sulla mancata risposta).
Risultati realizzati nel 2003	– Verifica dell'intero campione RICA-REA di 378 aziende e raccolta dati strutturali per l'aggiornamento della classificazione tipologica nelle aziende esistenti; – Rilevazione ed inoltre all'ISTAT dei questionari REA per n. 342 aziende sulle 378 assegnate per l'anno 2003; la differenza in meno (36 aziende) è solo in minima parte motivata da assenza o rifiuto dei conduttori (6 casi), essendo invece la causa preponderante da attribuire all'avvenuto assorbimento di aziende segnalate da parte di altre aziende preesistenti (28 casi).

¹ La presente scheda contempla solo la parte del progetto DF (le rilevazioni REA) nella quale l'INEA interviene come esecutore, e la Regione come committente. Il progetto comprende anche una parte di attività (la RICA-REA) in cui tali ruoli sono invertiti, e che pertanto non è ovviamente possibile considerare contemporaneamente alla parte trattata secondo lo schema proposto.

UO – Sede regionale di riferimento	Sede regionale per il Piemonte
Progetto	RICA Piemonte
Codice	BD
Committente	Regione Piemonte – Assessorato agricoltura
Riferimento	Convenzione INEA/Regione Piemonte n. 7119 del 2/7/02
Periodo di operatività	Gennaio 2002 – Ottobre 2003
Costo annualità (in Euro)	154.403,50

Responsabile	Carlo Masoero
Partner esterni	Assessorato agricoltura - Organizzazioni Professionali Agricole

Obiettivi	Rilevazione dei dati contabili ed extra-contabili nelle n. 617 aziende della Quota Nazionale del campione complessivo. L'attività è svolta dall' INEA nell'ambito dei propri compiti istituzionali Rilevazione dei dati contabili ed extra-contabili nelle n. 493 aziende della Quota Regionale del campione complessivo. L'attività, istituzionalmente a carico della Regione Piemonte, è affidata dalla stessa Regione Piemonte all'INEA Iniziative comuni INEA/Regione Piemonte per favorire l'utilizzazione dei dati rilevati
Risultati previsti	Rilevazione e controllo dei dati contabili ed extra-contabili nelle n. 1.110 aziende del campione complessivo Realizzazione di supporti informativi atti a favorire l'utilizzazione dei dati rilevati
Risultati realizzati	Rilevazione e controllo dei dati contabili ed extra-contabili nelle n. 1.110 aziende del campione complessivo Realizzazione di supporti informativi atti a favorire l'utilizzazione dei dati rilevati, consistenti in: - Archivio regionale di sintesi dei risultati contabili individuali, integrato da un set di informazioni finalizzate ad esigenze di valutazione delle politiche - Cartelle contabili riepilogative su CD - Pagine WEB del sito della Regione Piemonte – Agricoltura – Altre fonti statistiche, con riferimento ai dati della rete regionale – anno 2002 - Pubblicazione contenente le tabelle elaborate per le pagine WEB

UO – Sede regionale di riferimento	UCA Lombardia
Progetto	RICA Lombardia
Codice	CO
Committente	Regione Lombardia – Assessorato agricoltura
Riferimento	
Periodo di operatività	Gennaio 2003 – Settembre 2004
Costo annualità (in lire)	
Costo annualità (in Euro)	105.125,43

Responsabile	Pietro Giuseppe Caligari
Partner esterni	Assessorato agricoltura - Organizzazioni Professionali Agricole

Obiettivi	Rilevazione dei dati contabili nelle n. 509 aziende della Quota Nazionale del campione complessivo. L'attività è svolta dall' INEA nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Rilevazione dei dati contabili nelle n. 354 aziende della Quota Regionale del campione complessivo. L'attività dovrà essere concordata tra la Regione Lombardia e l'INEA sulla base di un'apposita convenzione. Iniziative comuni INEA/Regione Lombardia per favorire l'utilizzazione dei dati rilevati.
Risultati previsti	Rilevazione e controllo dei dati contabili nelle n.863 aziende del campione complessivo. Predisposizione di apposite elaborazioni atte a favorire l'utilizzazione dei dati rilevati.
Risultati realizzati	Rilevazioni e controlli, già conclusi, dei dati contabili di tutte le n. 509 aziende della Quota Nazionale del campione complessivo. Rilevazioni e controlli, già conclusi, di n. 244 aziende della Quota Regionale del campione complessivo (fissato con apposita convenzione tra la Regione Lombardia e l'INEA in n . 354 aziende).
Prodotti realizzati	Mini Banca dati INEA RICA. Archivio regionale di sintesi dei risultati contabili individuali.

UO – Sede Regionale di riferimento	UCA Liguria
Progetto	RICA-REA Liguria
Codice	CV
Committente	Regione Liguria
Riferimento	
Periodo di operatività	01/01/2003 – 30/06/2004
Costo annualità (Euro)	100.415,50

Responsabile	Borsotto Lodovico

Obiettivi	Rilevazione n°631 questionari Rea 2002 – 26.059,00 Contabilizzazione aziende agricole liguri per indagine Rica-Rea 2003 – quota Regionale n° 182 aziende - 46.997,86. Integrazione costi sui non rispondenti – previsione 95 aziende = 3.230,00 Studio socio-economico per la valutazione dell'attività agricola in Liguria = 15.000,00 Spese gestione e coordinamento rilevazioni = 9.128,64
Risultati previsti	Compilazione scheda CE e tracciato scheda Rea e disponibilità banca dati. Elaborazione rapporto “studio socio-economico”
Prodotti realizzati	Fornitura all'ISTAT dei questionari REA 2002. Rilevazione della contabilità per la RICA-REA 2003
	Completamento chiusure contabili Rica-Rea 2003 entro 30/06/2004. Rapporto “studio socio-economico” consegna prevista entro 15/05/2004

UO – Sede Regionale di riferimento	Sede regionale per il Friuli Venezia Giulia
Progetto	RICA Friuli Venezia Giulia (campione Regionale)
Codice	CC
Committente	Regione Friuli Venezia Giulia
Riferimento	Convenzione Inea/Regione Friuli Venezia Giulia del 28/6/02
Periodo di operatività	Giugno 2003 - Settembre 2004
Costo annualità (Euro)	104.828,47

Responsabile	Luca Cesaro
Partner esterni	Centri di Rilevazione

Obiettivi	Rilevazione dei dati aziendali per la costituzione della Banca dati RICA regionale
Risultati raggiunti	Classificazione delle aziende del campione casuale, raccolta dei dati contabili aziendali e compilazione della modulistica cartacea. Attualmente è in atto la fase di registrazione dei dati sul software
Prodotti realizzati	La realizzazione di pubblicazioni e presentazioni dei risultati è prevista a chiusura delle contabilità, nel corso del 2004.

UO – Sede regionale di riferimento	UCA per il Veneto
Progetto	REA Veneto
Codice	80
Committente	Regione Veneto – Unità di Progetto Statistica
Riferimento	Convenzione INEA/Regione Veneto del 25/06/03
Periodo di operatività	Giugno 2003 – Dicembre 2005
Costo annualità (in Euro)	42.093,00 per l'anno 2002 – 16.966,00 per gli anni 2003 e 2004. (a tali importi deve essere aggiunto il 10% per spese di gestione e coordinamento delle rilevazioni effettuate)

Responsabile	Otello Mezzalana
Partner esterni	Direzione Regionale Politiche Agroambientali e Servizi per l'Agricoltura – Unità Progetto Statistica - Rilevatori

Obiettivi	Rilevazione dei dati contabili anno 2002 nelle n. 1.084 aziende del campione REA. Rilevazione dei dati contabili anno 2003 e 2004 nelle n. 499 aziende del campione REA.
Risultati previsti	Rilevazione, correzione e controllo dei dati contabili nelle n. 1.084 aziende del campione relativo all'esercizio 2002. Rilevazione, correzione e controllo dei dati contabili nelle n. 499 aziende del campione relativo all'esercizio 2003 e 2004.
Prodotti realizzati	Chiusura indagine sui Risultati Economici delle Aziende Agricole anno 2002.

	Sede regionale per l'Umbria
Progetto	Protocollo d'Intesa INEA/Regione Umbria
Codice	R BR
Committente	Regione Umbria
Riferimento	Delibera G.R. 1428 del 14/11/01
Periodo di operatività	2002-2005
Costo annualità (Euro)	7.230,40

Responsabile	Vittorugo Gambelunghe (collaboratore)
Partner esterni	Università di Perugia - Regione Umbria

Obiettivi	Attività di: Monitoraggio e risultati economici delle aziende agricole in Umbria.
Prodotti realizzati	Pubblicazione annuale (1° anno): Risultati tecnico-economici delle aziende agricole dell'Umbria. Annata agraria 1999/2000 - 2000/2001